



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa



CONTO CONSUNTIVO ANNO 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa

L'Amministratore Unico

Cagliari, lì 25 gennaio 2017

Al Direttore Generale f.f. di Area
Ing. Marco Crucitti
SEDE

Oggetto: Bilancio Consuntivo 2015. Validazione degli atti assunti dall'Organo politico.

In relazione all'oggetto, considerato che nel periodo intercorso fra la trasmissione al Collegio dei Sindaci per il parere prescritto e la formale approvazione dei documenti del Bilancio consuntivo 2015, è intervenuta da parte del Presidente della Regione la nomina dell'Amministratore Unico ai sensi della Legge regionale n.22 del 2016, si rende necessario, preventivamente, confermare la regolarità delle procedure e, per quanto riguarda i contenuti della relazione del Commissario Straordinario a corredo dei documenti del Bilancio consuntivo 2015, fare proprie le considerazioni e le valutazioni svolte dal precedente Organo di governo di Area, condividendone per altro i contenuti.

L'Amministratore Unico

(Dott.ssa Maria Giovanna Porcu)



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2015

La presente relazione ha ad oggetto una sintetica introduzione e commento al Bilancio Consuntivo di Area per il 2015.

Si intende illustrare, qui di seguito, l'andamento gestionale contabile e di risultato dell'esercizio 2015 fortemente influenzato, oltre che da mutamenti organizzativi, dettati dall'applicazione di norme regionali e anche, forse in misura superiore, dall'applicazione di nuove norme in materia contabile con riferimento al DLgs 118/2011. Se ogni mutamento comporta delle difficoltà, la sfida alla quale è stata chiamata l'Azienda ha comportato, anche grazie all'impegno e alla determinazione delle strutture organizzative del Servizio, un lavoro di ricostruzione del quadro contabile, preceduto da un'attenta analisi e da scelte operate, in un quadro normativo non sempre riferibile alle caratteristiche di un'Azienda pubblica che deve esprimere una forte dinamicità per far fronte sia a esigenze di esposizione in contabilità pubblica ma anche in contabilità privatistica, determinate dalla natura stessa dell'Azienda Regionale e caratterizzante le specifiche attività di istituto.

Può apparire un paradosso che l'Azienda debba oggi adottare strumenti contabili di tipo integrato ed armonizzato quando, per propria natura già esprimeva, con un certo ibridismo e non senza difficoltà operative, una contabilità finanziaria a carattere autorizzatorio e, in parallelo, una contabilità di natura privatistica incentrata su uno stato patrimoniale ed un conto economico. Nel corso dell'esercizio 2016 si è incentrato il lavoro nel recupero di logiche di bilancio il più rappresentative e veritiere e coerenti con i principi contabili di cui all'O.I.C., che hanno consentito la chiusura dei tre ultimi rendiconti con miglioramenti consistenti nella rilevazione ed elaborazione delle scritture contabili.

La crescente analisi delle esigenze aziendali, la sintesi e il superamento delle diversità scaturenti in parte da comprensibili resistenze derivanti dalle precedenti configurazioni

organizzative distrettuali, sono state accompagnate dalla difficoltà di reperire software adeguati alle esigenze di unicità della contabilità, fortemente finalizzato al rispetto di quegli adempimenti fiscali, propri del privato. La frammentarietà dei sistemi informativi in utilizzo, spesso genera rallentamenti dell'attività e assoggetta a diversi e non giustificati controlli, a chiusura di esercizio, ogni singolo movimento contabile. E' fortemente auspicabile ed urgente reperire sul mercato un software che soddisfi a pieno tutte le esigenze dell'Azienda e che raccolga tutte le informazioni, accadimenti e fatti contabili in un unicum, consentendo una lavorazione dei dati sia, sotto il profilo finanziario che, sotto l'aspetto economico patrimoniale, fino all'elaborazione della dichiarazione dei redditi e perciò, l'esatta determinazione e pagamento delle imposte.

L'andamento gestionale è stato caratterizzato da alcuni fatti importanti:

a) il controllo e la diminuzione della perdita d'esercizio, risultante dal consuntivo 2014 pari a 9.077.165, mediante interventi mirati alla corretta determinazione del pagamento dell' IMU, richiedendo ai Comuni l'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 1 co 2 D.M. 22.04.2008 per gli alloggi aventi caratteristiche di alloggio sociale;

b) il monitoraggio delle sopravvenienze attive dovute, prevalentemente, all'applicazione di conguagli su canoni relativi al 2010 e 2011, calcolati nel 2015 che hanno determinato crediti da riscuotere, ai sensi delle norme Regionali vigenti, e che, a seguito di verifica dei redditi degli inquilini, presso l'agenzia delle entrate (base per calcolo del canone di locazione), sono in gran parte risultati insussistenti a causa dell'anomalia del tracciato elaborato;

c) l'elaborazione dell'inventario, con l'utilizzo di criteri omogenei, dei beni immobili su base aziendale.

Con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2015, si conclude sostanzialmente uno dei punti rilevanti del mandato della gestione commissariale, che a seguito dello scioglimento del Consiglio di Amministrazione con delibera della Giunta Regionale n.35/25 del 12.9.2014, ha indicato fra le cause del commissariamento i gravi ritardi nell'approvazione dei consuntivi, il mancato adeguamento della gestione finanziaria aziendale ai nuovi criteri della contabilità armonizzata, la assenza di una configurazione patrimoniale corretta e riscontrabile.

A tutti questi elementi è stato data risposta, seppur parziale in qualche caso, nell'arco della gestione commissariale avviata dall'Assessore ai Lavori Pubblici con la citata delibera della Giunta.

L'approvazione del Bilancio Consuntivo 2015 ripropone Area in un contesto di corretta gestione finanziaria e la indirizza ad un progressivo allineamento della gestione economica patrimoniale secondo i criteri generali assunti dalla Amministrazione Regionale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Simona Murroni
